



Domenica 6 giugno: Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

Dal Vangelo di Marco (14,12-16.22-26)

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Sante Messe domenicali e festive

Anche se il Veneto da lunedì 7 giugno entrerà in "zona bianca" durante le Celebrazioni eucaristiche siamo invitati a rispettare le norme sanitarie che sono ancora in vigore: non partecipare se si ha la temperatura corporea pari o superiore a 37.5° C; igienizzarsi le mani all'ingresso, mantenere il distanziamento e indossare la mascherina che copra bene sia la bocca che il naso.



Per i mesi estivi a Gallio, dato che il numero di fedeli aumenta grazie alla presenza dei villeggianti, è stata allestita una **tensostruttura** sul lato nord della Chiesa (dietro il campanile) per permettere a quanti non trovano posto all'interno della Chiesa di partecipare alla celebrazione della Santa Messa riparati dal sole o dalle intemperie. È stato anche predisposto un sistema audio adeguato. **Anche all'interno della tensostruttura vanno rispettate le norme sanitarie e di distanziamento.**



Sant'Antonio di Padova patrono della comunità di Sasso

Anche quest'anno vivremo la Santa Messa in onore del patrono domenica 13 giugno alle ore 9.30, solo a Sasso, essendo patrono, avrà preminenza sulla domenica. Come anche a Padova, non sarà possibile fare la processione con la statua del Santo lungo le vie del Paese (proprio pochi giorni fa è arrivata la conferma ufficiale da parte della Curia di Padova che riporta: «Si ritiene sia atteggiamento ancora saggio e prudente sospendere le processioni, evitando quindi ogni movimento di persone non facilmente gestibile»). Vista la gioiosa e fedele presenza dei bambini del catechismo alle Sante Messe domenicali e ricordando che Sant'Antonio è stato da sempre considerato protettore dei bambini, con riferimento ai tanti miracoli compiuti dal Santo verso i piccoli, al termine della Santa Messa vivremo insieme la **benedizione dei bambini e pregheremo la preghiera di affidamento dei bambini a Sant'Antonio**. I bambini sabato porteranno il pane da loro preparato nelle famiglie, lo si potrà trovare anche ai piedi della statua del Santo domenica 13 giugno.



IL CANTO D'INGRESSO L'«Eccomi» della Sposa



La funzione del Canto d'ingresso è molteplice. Anzitutto dà inizio alla celebrazione e il fatto che sia cantato da tutti (sacerdote, ministri e fedeli) fa comprendere che essa è iniziata da tutti e, quindi, che tutti celebrano l'Eucaristia, seppur in modo e con compiti diversi.

In secondo luogo questo canto favorisce l'unione dei fedeli riuniti, perché cantando a una sola voce si prende coscienza che si è un solo corpo: il Corpo di Cristo, presente tra coloro che si riuniscono nel suo nome. In altre parole, è il momento in cui la Chiesa-Sposa risponde all'unisono «Eccomi!» alla convocazione di Dio e all'arrivo dello Sposo che, nella persona del sacerdote, fa il suo ingresso al banchetto nuziale.

La terza funzione è quella di introdurre il cuore dei fedeli nel mistero del tempo liturgico (per esempio Avvento, Natale, Quaresima o Pasqua) o della festività (per esempio Trasfigurazione, Assunzione di Maria in Cielo), così come le dieci vergini del Vangelo (Mt 25) sono invitate ad entrare alla festa nuziale all'arrivo dello Sposo. Questo invito non può allora che trasformarsi in canto di gratitudine, di amore e di gioia che accompagna la processione del sacerdote e dei ministri (quarta ed ultima funzione).

Scrivendo al proposito san Giovanni Crisostomo (IV sec.): «Dopo che il canto è incominciato, tutte le voci si uniscono formando un coro armonioso. Giovani e vecchi, ricchi e poveri, donne e uomini, schiavi e liberi, tutti prendiamo parte alla melodia. Nel palazzo dei re, tutti stanno in silenzio... ma qui tutti noi cantiamo!».

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 6 giugno

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

Ore 9.30 (Sasso): Rossi Giacomina, Brusamolín Cristiano, Giovanni e Floriana; Baù Domenico

Ore 9.30 (Foza): Ceschi Clemente (ann.) e fam.; anime del Purgatorio; Lunardi Esterina, Contri Igino; Alberti Felice, Alfredo, Giulia, Caterina e Lucia; Chiomento Ermenegildo, Cristina, Dora, Dino, Graziella e Angelo

Ore 11.00 (Gallio): intenzione offerente; Paccanaro Elisabetta e Marini Gasparo

Ore 11.00 (Stoccareddo): Attilio, Angela e Gianfranco

Ore 18.00 (Gallio): per la comunità

Lunedì 7 giugno

Ore 18.00 (Gallio): per la comunità

Martedì 8 giugno

Ore 18.00 (Gallio): Jean Schoffè; def.ti. Fam. Pertile, Bonaguro e Carlassare; Paterno Giovanna; Gianni Campana e amici Busafonda

Mercoledì 9 giugno

Ore 20.30 (Sacello): per la comunità

Giovedì 10 giugno

Ore 9.00 (Gallio): Roberto Munari e def.ti cacciatori Gallio

Venerdì 11 giugno

Sacratissimo Cuore di Gesù

Ore 18.00 (Gallio): Sacerdoti defunti dell'Unità pastorale

Sabato 12 giugno

Ore 18.00 (Gallio): Schivo Maria (ann.), Mario, Matteo e fam.; Finco Rosanna (ann.), Mariangela e genitori; def.ti fam. Finco, Cherubin e Marini; Plebs Nicolò (trig.)

Domenica 13 giugno

XI Domenica del Tempo ordinario

Ore 9.30 (Sasso): *Santa Messa in onore di Sant'Antonio di Padova, patrono della comunità di Sasso.*

Ore 9.30 (Foza): Alberti Felice e fam., def.ti di Lunardi Elda; Carpanedo Ferruccio e def.ti fam. Ceschi e Carpanedo; intenzione offerente; Basso Susanna, Alberti Anna, Gheller Renato e Franco; Oro Aldo, Carpanedo Giovanni e fam.

Ore 11.00 (Gallio): Lunardi Esterina, Contri Igino, Pompele Marcello e Ronzani Maddalena; Pertegato Silvano e Agnese; Rigoni Cristiano e Eugenia

Ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità

Ore 18.00 (Gallio): per la comunità